



In Primo Piano

Textile Connect 2024 – 29-30 maggio 2024

Textile Connect 2024 è l'evento online di B2B organizzato dalla rete Enterprise Europe Network dal 29 al 30 maggio che mette in contatto aziende/designer in cerca di produttori, fornitori di servizi e fornitori dell'industria tessile.

Partecipando all'evento di brokerage sarà possibile:

- Trovare potenziali partner impegnati in riunioni virtuali prestabilite
- Sviluppare la propria rete aziendale
- Condividere esperienze con contatti commerciali internazionali
- Tenere d'occhio le tendenze del mercato e identificare le più recenti innovazioni tecnologiche

La **partecipazione all'evento** è gratuita previa registrazione entro il 30/05/2024 tramite il link:
<https://textileconnect24.b2match.io/signup>

[Maggiori informazioni](#)

EENergy Open Call – nuova scadenza

Scadenza 15 maggio 2024 - <https://www.eenergy-project.eu/>

Servizi e supporto finanziario per il miglioramento della sostenibilità - EENergy Open Call, il bando che permette alle PMI di tutta Europa di **richiedere un contributo massimo di 10.000€ con finanziamento al 100% per investimenti finalizzati all'efficientamento energetico** (ad esempio tramite l'acquisto, la sostituzione e la messa in opera di apparecchi più efficienti o per la generazione di energia verde).

La sovvenzione EENergy è un meccanismo di sostegno una tantum che verrà concesso alla singola PMI dopo la preparazione e l'attuazione di un piano d'azione concreto mirato ad un **miglioramento di almeno il 5% dell'efficienza energetica**.

Per partecipare al bando e avere diritto a ricevere la sovvenzione, le PMI devono **collaborare con i consulenti della rete Enterprise Europe Network specializzati in sostenibilità**, che supporteranno le PMI interessate nella **progettazione del piano di efficientamento personalizzato** e nella presentazione della domanda. Quest'ultima deve fornire informazioni precise sull'azienda, nonché sul tipo di miglioramenti di efficienza energetica pianificati e sui finanziamenti previsti per attuare il piano

d'azione. Tra tutte le domande ammissibili, le PMI saranno selezionate in modo casuale per ricevere una sovvenzione fino a 10.000 euro.

Tutti i candidati ammissibili che partecipano all'invito aperto, indipendentemente dal fatto che ricevano o meno la sovvenzione, continueranno a **beneficiare dei servizi di consulenza e dell'assistenza dei consulenti di sostenibilità** dell'Enterprise Europe Network durante l'attuazione del loro piano d'azione e riceveranno anche rapporti anonimi di benchmarking della loro prestazione di efficienza energetica rispetto a quella di tutti gli altri richiedenti (con riferimento a dimensione, settore e ubicazione).

Contatta il partner Enterprise Europe Network più vicino a te.

Sostenibilità: avvia il percorso per rendere sostenibile la tua impresa

Enterprise Europe Network offre tra i suoi servizi l'accompagnamento delle imprese nella transizione verso modelli di business più sostenibili fornendo la necessaria assistenza tecnica e promuovendo gli aspetti ambientali e sociali della sostenibilità.

A tal fine Enterprise Europe Network Italia, dopo una attenta analisi dei diversi strumenti a disposizione delle imprese, promuove **SUSTAINability** – realizzato da DINTEC e dal partner ENEA - che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance – includendo anche una valutazione del livello di innovazione tecnologica come fattore che facilita la transizione sostenibile di un'azienda.

Contatta il tuo partner di riferimento di Enterprise Europe Network per avviare il percorso verso la sostenibilità individuando altresì eventuali fonti di finanziamento necessarie per adattare la tua impresa a business sostenibili e adattabili alle sfide del futuro, identificando anche le opportunità di finanziamento per l'eco-innovazione e l'imprenditorialità verde.

EEN Sport Itinerary 2024

Proseguono gli eventi incentrati sull'ecosistema dello Sport.

Lo sport è parte integrante della vita di milioni di europei. Il sostegno allo sport rafforza la coesione della comunità, favorisce l'inclusione sociale e contribuisce a rafforzare il senso di identità europea. Lo sport è anche un aspetto fondamentale degli Stati membri e delle maggiori economie europee: il settore dà lavoro a milioni di cittadini europei e genera miliardi di entrate.

In questo contesto, è ancora più importante promuovere nuove iniziative per le piccole e medie imprese (PMI) per acquisire ulteriori competenze, abilità e nuove opportunità di partenariato internazionale.

Quali sono i nostri obiettivi?

1. Mobilitare gli attori aziendali dell'ecosistema sportivo
2. Creare opportunità di business internazionali
3. Scambio di buone pratiche
4. Premiare le PMI vincitrici che si saranno distinte durante le attività previste con un apposito premio Enterprise Europe Network
5. Visibilità transnazionale

Scopri come il Network promuove l'ecosistema sportivo e crea opportunità di business per le aziende con ambizioni internazionali.

Prossimi appuntamenti:

29- 20 Giugno- 01 Luglio 2024: B2B Torino Sport& Fashion Match: (<https://torino-fashion-match-2024.b2match.io/>)

Torino, Italia

Primavera 2024: Scientific School Sport/Health: coming soon
Cagliari, Italia

Estate 2024: Genova European Capital of Sport: coming soon
Genova, Italia

Ottobre 2024: EPSI Annual Conference: coming soon
Olympia, Grecia

Novembre 2024: ATP Finals Tennis: coming soon
Torino, Italia

Webinar – Opportunità da fruire on-line

Webinar “abbracciare i mercati globali”

Enterprise Europe Network organizza una serie di webinar per affrontare e conoscere meglio alcuni mercati esteri, dall'Asia alle Americhe all'Africa.

Il team di esperti della Rete vi guiderà attraverso le pieghe del fare affari in queste aree.

A maggio è in programma:

23 maggio 2024 – 16.00/17.00: [Doing business in the United States: what you need to know about the US sustainable energy market](#)

Aggiornamenti e registrazioni: <https://een.ec.europa.eu/news/embracing-global-markets-webinar-series>
A questo link è disponibile la registrazione di tutti i webinar.

“Sii! Sostenibilità intelligente nell’impresa” – Percorso formativo online

In cammino consapevoli, tra sostenibilità e tecnologia!

Prosegue il percorso formativo online “**Sii! Sostenibilità intelligente nell’impresa**“. Si tratta di un percorso di webinar incardinati attorno ad un fil rouge di **sviluppo sostenibile** che muta i propri contorni, programmato da **Agenzia di Sviluppo** all’interno delle azioni della rete Enterprise Europe Network e del PID, Punto Impresa Digitale Chieti Pescara, aperto a tutti e articolato in **4 linee di intervento** sui seguenti temi:

1. Neutralità Carbonica
2. Economia Circolare
3. Intelligenza Artificiale
4. Sostenibilità sociale d’impresa.

Tutti i webinar formativi proposti sono direttamente riferibili a offerte innovative di conoscenza su temi che sono all’avanguardia nel contesto internazionale, e sono organizzati con **cadenza settimanale**, come da [calendario](#).

La partecipazione è **gratuita** e aperta a singoli webinar (*temi specifici*) o intero percorso, previa iscrizione al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfHNJEAUdW0tWyiRD2aCUWmpW_oTazZDuC91DN0E3gYCV0D5A/viewform?pli=1

Giappone webinar

Chi è interessato al mercato giapponese, si ricordano i numerosi webinar organizzati regolarmente dal partner EU-Japan Centre:

<https://www.eu-japan.eu/tags/webinar>

Per essere costantemente aggiornati sulle opportunità offerte da Enterprise Europe Network:

- www.een-italia.eu
- www.bridgeconomies.eu
- www.consorziobridgeconomies.eu
- [pagina FB Enterprise Europe Network Italia](#)
- [Twitter @EEN_Italia](#)

Programmazione UE 2021-2027 e bandi Ue

Unioncamere Europa in collaborazione con partner di Enterprise Europe Network Italia offre **il servizio programmazione 2021-2027 e bandi UE** che fornisce un quadro della programmazione UE e delle opportunità di finanziamento europeo:

<https://bit.ly/3ysQ6fy>

L'aggiornamento è settimanale! Ogni lunedì!

Dalla UE

Mercato Unico: più di un mercato?

Il recente rapporto di Enrico Letta non risparmia proposte innovative, mantenendosi comunque dentro il perimetro degli attuali Trattati. Una scelta quest'ultima necessaria per poter aprire da subito un dibattito all'interno delle istituzioni. Ecco alcune conclusioni da ritenere e che dovranno integrarsi con l'altro importante contributo atteso da Mario Draghi a fine giugno. La piena attuazione del Mercato interno, negli attuali scenari economici e geopolitici, non si potrà realizzare senza adeguate risorse finanziarie. La doppia transizione, seppur prioritaria, rimarrà inattuabile se non sarà affiancata dal partenariato pubblico-privato destinato a sostenerla. La libertà di muoversi liberamente ma anche quella di "rimanere", introdotta dal rapporto come ulteriore caposaldo del futuro mercato europeo, ci conferma che la politica di coesione non ha ancora raggiunto i suoi obiettivi. La disparità tra le regioni non è diminuita proporzionalmente alle risorse impiegate in questi anni. La stessa dimensione sociale del Mercato Interno si è progressivamente indebolita. Lavoratori e datori di lavoro dovranno assicurare un sempre maggiore coordinamento e migliorare i meccanismi di negoziazione per consentire, nei nuovi scenari, la creazione di posti di lavoro di qualità. Maggiore coinvolgimento deve interessare anche i cittadini: necessario trovare anche con loro la migliore forma di consultazione. La quinta libertà che il rapporto propone e che dovrà consentire di valorizzare ricerca, innovazione ed istruzione, vuole sprigionare quel potenziale che solo la condivisione del sapere può garantire. Consentire l'apprendimento senza confini vuol dire creare le fondamenta dell'Europa del futuro. Il Mercato Unico dovrà inoltre assicurare la crescita della dimensione imprenditoriale come scelta strategica, mantenendo il collegamento essenziale tra grandi e piccole imprese e condizioni eque di concorrenza. Questo sarà possibile solo a condizione che servizi finanziari, energia e comunicazioni raggiungano la dovuta integrazione. Come si pongono queste proposte rispetto alle attuali spesso distanti posizioni degli Stati membri? Una prima risposta l'ha offerta il Consiglio Europeo nella sua riunione della scorsa settimana, dove Lussemburgo, Irlanda e Svezia si sono da subito opposte con forza a procedere nell'Unione dei mercati dei capitali, bloccata ormai da tempo.

Fonte: *MosaicoEuropa 8/2024*

PNRR: il briefing del Parlamento europeo

Uno dei principali sostenitori della creazione dello strumento comune di ripresa dell'UE, Next Generation EU, il Parlamento europeo partecipa a forum interistituzionali per la cooperazione e la discussione sulla sua attuazione nei diversi piani nazionali. Ad inizio aprile ha pubblicato la sesta nota di aggiornamento sullo stato di attuazione dei Piani di ripresa e resilienza coprendo tutti gli Stati membri dell'UE, tra cui quello [italiano](#). I briefing pubblicati vengono aggiornati nelle fasi chiave dell'intero ciclo di vita dei piani.

Come è ben noto, a seguito della rimodulazione del 2023, il nuovo PNRR vale 194,4 miliardi di euro, di cui 71,8 in sovvenzioni e 122,6 in prestiti. Rappresenta il 26,1% del dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), corrispondendo al 10,8% del PIL lordo del nostro paese. L'Italia, al di sopra della media dell'UE (che si attesta al 34,5%), ha ricevuto finora il 52,7% delle risorse destinate, ossia 102,5 miliardi. Viaggia speditamente: è tra i primi paesi per numero di traguardi e obiettivi conseguiti in percentuale (29%). Solo un quarto delle risorse è stato speso, ma circa la metà delle stesse sono state impegnate. Le spese pianificate per il biennio 2025-2026 sono molte e lo slittamento temporale in avanti della spesa programmata, un quadro post-modulazione che presenta luci e ombre, il monitoraggio e una comunicazione non sempre aggiornata sullo stato di attuazione, sono elementi di criticità. La pubblicazione del PE risulta utile per ripercorrere gli elementi più rilevanti e rifare il punto su un argomento così centrale.

Fonte: MosaicoEuropa 8/2024

Il futuro del Green deal

Il percorso di avvicinamento alle prossime elezioni europee ha posto da mesi al centro del dibattito la necessità di garantire la competitività del nostro sistema economico e produttivo e il ruolo che l'Unione Europea può svolgere al riguardo. La spinta verso la doppia transizione, priorità assoluta di questa ultima legislatura, vede i Governi dei 27 prendere posizioni sempre più marcate, alla luce dell'effetto dirompente che le numerose regolamentazioni già introdotte o proposte dalla Commissione hanno nei confronti dell'operatività delle imprese. La stessa Eurochambres ha recentemente ribadito che la crescente produzione normativa europea non aiuta pianificazione e strategie di investimento e che è necessario un rafforzamento delle valutazioni di impatto. Non può quindi passare inosservato il contributo recentemente offerto da un gruppo di esperti del Sistema Europeo delle Banche Centrali, di cui fa parte la stessa BCE, che analizza tra l'altro l'impatto della transizione green sulla produttività della zona euro. Tanto più importante in quanto, forse per la prima volta, un organismo europeo propone una disamina puntuale sui cambiamenti strutturali in atto. E le conclusioni meritano attenzione. Innanzitutto, la transizione verde può dare un impulso decisivo alla crescita della produttività, anche in termini di innovazione e nuove tecnologie, ma solo sul lungo termine. Il processo di adattamento delle imprese al cambiamento non può non avere un costo nel breve periodo, così come la riallocazione delle risorse in settori a bassa intensità di carbone. Inoltre, una transizione "disordinata" è destinata a diminuire la produttività aggregata anche nel lungo periodo. Le politiche ad essa legate possono ridurre la flessibilità operativa delle imprese, spostare gli investimenti verso ambiti e verso aziende meno inquinanti ma mediamente anche meno produttive, mentre le nuove tecnologie verdi possono risultare meno efficaci delle attuali. Il processo quindi deve essere graduale e dipenderà dalle risorse disponibili. Un messaggio chiaro per i futuri legislatori europei.

Fonte: MosaicoEuropa 7/2024

Politica di coesione europea: croce o delizia?

A distanza di tre anni dal precedente, la Commissione ha pubblicato a fine marzo il nono rapporto sulla coesione. La [relazione](#) illustra i risultati significativi dello strumento in termini di promozione di una maggiore convergenza economica e sociale nell'Unione e le – non poche – sfide ancora da affrontare, in particolare a livello regionale. Tra esse: le disparità subnazionali tra le grandi aree metropolitane e le altre regioni, le regioni in ritardo di sviluppo e quelle che si trovano nella cd. trappola dello sviluppo. Necessaria, quindi, la declinazione di una coesione più solida e più moderna, per rafforzare il modello di crescita dell'Europa e per costruire un'Unione effettivamente inclusiva e capace di parlare con i territori. A tal fine, la Commissione suggerisce di affrontare le dinamiche economiche emergenti e i nuovi squilibri, di adattare il sostegno alle esigenze regionali, di perseguire la semplificazione, di rafforzare l'orientamento ai risultati e di stabilire collegamenti con l'attuazione delle riforme nazionali, nonché di

prevedere un margine di manovra per rispondere agli eventi imprevedibili. Non mancano i dati soddisfacenti: ad esempio, il PIL medio pro capite dei membri più recenti dell'UE, passato dal 52 % a quasi l'80% della media UE, mentre il tasso di disoccupazione è sceso da una media del 13% al 4%. Come non mancano le previsioni confortanti, se è vero che, entro il 2043, gli investimenti nella politica di coesione dovrebbe essere triplicati, equivalendo ad un tasso di rendimento annuo pari al 4% circa, mentre entro il 2027 saranno creati 1,3 milioni di posti di lavoro in più. Grande attesa, infine, per l'azione della prossima Commissione: scelte chiare s'imporranno, a cominciare dal problema della sovrapposizione fra la distribuzione delle risorse del Recovery Resilience Fund e dei fondi di coesione...

Fonte: MosaicoEuropa 7/2024

SBA 2023: una valutazione tecnica

La Direzione generale per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI (DG GROW), con il supporto del Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, ha recentemente pubblicato la [relazione tecnica](#) "Monitoring SMEs' Performance in Europe". Essa fornisce una disamina metodo-logica completa del quadro di valutazione dello Small Business Act (SBA) 2023, strumento di monitoraggio delle prestazioni delle PMI in Europa, con l'obiettivo di offrire un supporto scientifico al processo decisionale europeo. Dopo una parte introduttiva che sottolinea l'importanza delle PMI nel contesto imprenditoriale europeo e fa riferimento alla nuova strategia per le PMI e allo Small Business Act per l'Europa come quadri politici a sostegno delle PMI, il rapporto descrive la metodologia adottata nell'ambito del quadro di valutazione sulla base dei vari indicatori selezionati. Tali indicatori coprono 10 diverse dimensioni, evidenziando la grande portata dello studio, tra cui l'imprenditorialità, l'accesso ai finanziamenti, il mercato unico, le competenze e l'innovazione e la digitalizzazione. Nel caso delle PMI italiane, queste eccellono nelle aree dell'amministrazione reattiva, del mercato unico, delle competenze e dell'innovazione, collocandosi al pari o addirittura al di sopra della media UE. Tuttavia, persistono una serie di ostacoli negli ambiti dell'imprenditorialità, dell'accesso ai finanziamenti, dell'ambiente e dell'internazionalizzazione, che al contrario spostano le prestazioni delle PMI italiane al di sotto della soglia media. Secondo il quadro di valutazione, il miglioramento delle prestazioni delle PMI in Italia dipenderà principalmente dalla capacità di affrontare efficacemente queste sfide.

Fonte: MosaicoEuropa 8/2024

Elezioni europee: cresce l'interesse

L'instabilità dell'UE traino delle prossime elezioni? Si potrebbero parafrasare in questo modo i risultati del più recente [sondaggio Eurobarometro](#), l'ultimo prima del voto, pubblicato lo scorso 17 aprile. Non è un caso, infatti, che l'attuale situazione geopolitica abbia avuto un impatto deciso sull'opinione dei cittadini europei: otto su dieci (81%), infatti, ritengono che il voto alle elezioni europee stia diventando più importante e più di sette su dieci (71%) dichiarano che con grande probabilità si recheranno alle urne. Il sondaggio, basato su oltre 26.000 interviste condotte a febbraio in tutti gli Stati membri UE, mostra un trend positivo rispetto ai principali indicatori elettorali, come peraltro già rilevato dal Parlamento europeo a fine 2023. I dati relativi all'interesse per le elezioni, alla conoscenza della data prevista e alla responsabilità personale di voto sono tutti risultati in aumento. Secondo gli intervistati, la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (33%) e il sostegno alla sanità pubblica (32%) dovrebbero costituire i temi principali della campagna elettorale. Non sorprende, inoltre, che l'importanza che i cittadini attribuiscono alla difesa e alla sicurezza dell'UE sia accresciuta nel corso della legislatura, in particolare a causa del conflitto in Ucraina, soprattutto nei paesi vicini o confinanti, quali Danimarca, Finlandia e Lituania.

Ritenuto non essenziale, invece, l'asse della migrazione. In linea con i valori generali il dato dell'Italia, per quanto i nostri concittadini valutino come prioritario il tema del sostegno all'economia e della creazione di nuovi posti di lavoro.

Fonte: MosaicoEuropa 8/2024

Richieste / offerte commerciali e di tecnologia

E' disponibile sul sito di Enterprise Europe Network (<https://een.ec.europa.eu> sezione in alto a "Partnership Opportunities" <https://een.ec.europa.eu/partners>) la banca dati di Enterprise Europe Network (Partnership Opportunity Database - POD) per la ricerca di partner esteri nelle seguenti aree di cooperazione:

1. partner commerciali all'estero
2. partner per l'innovazione e il trasferimento tecnologico
3. partner di ricerca per progetti europei

Utilizzando il motore di ricerca è possibile consultare tutti i profili di cooperazione presenti nella banca dati (Business Offer, Business Request, Technology Offer, Technology Request, Research & Development Request) e manifestare interesse.

Di seguito la selezione di alcuni profili:

Offerte commerciali

Distribution agreement for eco-friendly Aloe vera products in the agrifood, pharma and cosmetics industries (BOES20240502015): A Spanish company specialised in the cultivation of organic Aloe vera and the manufacture of food supplements based on plants, produces high quality natural products. Committed to sustainability, the company produces 100% natural and zero-kilometer Aloe vera juices. In order to access new markets, the company is looking for distributors and commercial agents to commercialise its products in Europe and abroad.

Lithuanian company specializing in high-quality merino wool clothing for the entire family is looking for partners under commercial or supplier agreement, also offering white-label service (BOLT20240425015): Lithuanian-based company, specializing in manufacturing high-quality merino wool clothing, located in Vilnius and seeking partnerships with department stores, exclusive boutiques, and high-end retail outlets for collaboration under commercial or supplier agreements. Additionally, company is open to providing white-label services for interested partners.

A Czech manufacturer of plastic products for houseware, kitchens, shops and warehouses is looking for agents or distributors and is offering supplier agreement (BOCZ20240502009): A Czech producer of plastic products is looking for an agent or distributor in Germany, Austria, France, Poland and Italy. Cooperation on the basis of a commercial agreement is considered. The company is offering a wide range of high quality plastic products made on injection moulding machines as supplier.

A Ukrainian producer of polyethylene products (packaging, bags, film) is offering its products under a manufacturing agreement (BOUA20240501001): A Ukrainian company is a producer and exporter of polyethylene products in Europe and worldwide. It is offering its capacities to interested foreign partners in the framework of a manufacturing agreement.

Founded by 100% women entrepreneurs in Türkiye, the company produces healthy natural dried fruits and vegetables. In this context, they would like to open their products abroad (BOTR20240430007): Founded with 3 women entrepreneurs, this modern facility has the capacity to produce the desired amount of products. Pears, strawberries, oranges, apples, tangerines and dates are among the most produced products.

Richieste commerciali

Austrian SME is looking for a producer of foldable metal storage containers under a supplier agreement (BRAT20240502003): The Austrian company sells foldable metal containers for fast and flexible space creation. They are seeking a European manufacturer to produce these foldable metal containers under a supplier agreement.

Irish SME specializing in personalized gifting products seeking to identify a supplier of Wooden Boxes located in the EU (BRIE20240430015): Irish SME specializing in personalized gifting products within the wedding market, new baby gift market, and children's gift market seeking to identify a supplier of Wooden Boxes located in the EU. The client uses a mixture of different technologies such as UV printing, sublimation, heat pressing and hand painting to make their unique range of gifts.

German online retailer is looking for plastic manufacturers to produce greenhouse clips under a commercial agreement (BRDE20240425022): A German mail order company, specialised in personalized gift items, household and garden products, would like to further expand their portfolio of different garden products. Therefore, they are looking for manufacturers or wholesalers who are able to produce plastic plant holders for greenhouses. Cooperation involves the conclusion of a commercial agreement.

A Romanian company that manufactures furniture is looking for suppliers of materials and accessories for kitchen and dressings furniture to cooperate under a supplier agreement (BRRO20240423013): A Romanian company that manufactures custom-made furniture for kitchens and dressings is willing to cooperate with suppliers of: laser treated wood and veneer panels, sintered stone for countertops and backsplashes, accessories and equipment for kitchens, dressing room accessories, built-in led lights and led strips, recessed downlights and other various electric built-in. The Romanian company is willing to cooperate under a supplier agreement.

Slovenian studio production company on the quest to revolutionise Sign Language Accessibility: Collaborative Innovations for Inclusive Communication with automated sign language avatars is looking for joint venture agreement business partners (BRSI20240422005): Slovenian company is seeking joint venture partners to revolutionise Sign Language Accessibility. Their team is primed to lead the charge in developing automated animated avatars tailored for sign language services. Backed by their expertise in animation and technological prowess, they are poised to collaborate at the forefront of innovation via joint venture agreement.

Offerte tecnologiche

Ozone-free air disinfection device (TOHU20240430021): A Hungarian technology transfer agency offers its technology, a unique air disinfectant device that does not emit ozone or chemicals and does not use filters. This means that there is no need to leave the room during use, people can stay in the space in clean, pathogen-free air. Possible cooperation opportunities are license agreements and collaborative research to be considered.

Robot-based additive manufacturing of complex multi-material components (TODE20240430017): A German university has developed a robot-based additive 6D manufacturing process to produce complex multi-material components. The device consists of an actuator unit that can move in six degrees of freedom. Thanks to the 6D freedom of movement, the device can be moved, rotated, and tilted in all spatial directions. The University is looking for cooperation partners, licensee and/or investors to further develop the new technology to series maturity.

Carbohydrate polymer-based sensor and method for developing this sensor (TOTR20240430013): Levan (LVN) is a carbohydrate biopolymer that is synthesized by several different microorganisms and plants. As a result of the studies that have been conducted for enlighten of LVN structure, it has been determined that it is a fructan homopolysaccharide and consists of β -D-fructofuranose units linked to each other by β - (2 \rightarrow 6) glycosidic bonds. Applications are available in the cosmetic, pharmaceutical, food sectors.

A French SME leader in macro-encapsulation using organic and biodegradable material&selected microorganisms is looking for partners to co-develop microbial formulations for precision agriculture, carbon sequestration, biodiversity promotion and depollution (TOFR20240430011): The SME is looking for partners from academia or other research institutions that are willing to co-develop microbiological solutions for precision agriculture, depollution and/or renaturation. The aim of the partnership will be the development of microbiological consortia and formulation to use as soil amendments. The partner will support the SME with microbiology expertise while the SME will support with a formulation in macro-capsules.

Preservation of organic matter through freeze-drying (TOES20240429013): A Spanish technology center offers freeze drying technology. Freeze drying is a method that removes water from materials like food by using low temperatures and a vacuum, causing sublimation. This process preserves sensory and nutritional qualities, making it ideal for long-lasting, high-quality foods. Its applications span various fields, offering convenient, shelf-stable products suitable for consumption anytime, anywhere. The center is looking for commercial agreement technical assistance.

Richieste tecnologiche

Avoiding falls of elderly individuals in retirement homes (TRES20240422024): SME from the Basque Country (north of Spain) involved in caring and nursing services for old people has launched an open-innovation challenge: How can falls be predicted and prevented in residential care homes through a technical, scalable and economically sustainable solution? A commercial agreement with technical assistance is envisaged in collaboration with an ICT partner.

SF6-free gas insulation system sought for new generation of switchgears (TRES202404030119): A Spanish switchgears manufacturer is looking for a gas insulation systems provider to incorporate non-SF6 technology solutions to its new circuit breakers development process. The technology sought will replace traditional air and SF6 insulated systems in medium voltage (MV) and high voltage (HV) switchgears for primary and secondary distribution. The company looks for a partnership under either a license agreement or a commercial agreement with technical assistance.

German Start Up is looking for a partner who can help them to produce their recipe of 100 % biogenic glued hemp boards. Hot press with temperatures up to approx. 200° C and a pressure of over 1 N/mm² is required (TRDE20231102023): A German company, having a goal/vision to be the most sustainable chipboard manufacturer in Europe. They are looking for a partner who can help them to produce their recipe of 100 % biogenic glued hemp boards. The product has strengths in accordance with DIN EN 312 - P2 with a 30% weight saving compared to conventional panel materials made of tree wood. Production takes place under industrial pressing conditions.

Richieste di Ricerca & Sviluppo:

Per la ricerca partner per la partecipazione a call per progetti UE e a bandi nazionali (con indicazione delle scadenze) vedi:

https://een.ec.europa.eu/partnering-opportunities?combine=&field_po_profile_type_target_id%5B4355%5D=4355

Per maggiori info contatta il partner più vicino a te!

Altre opportunità sono pubblicate sugli account social di Enterprise Europe Network e dei partner.

Contattando il partner più vicino potrai conoscere tante altre opportunità di ricerca partner provenienti direttamente da colleghi esteri di Enterprise Europe Network

Chi siamo

Il Consorzio BRIDG€conomies è composto da 13 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia

Il Consorzio offre un'ampia gamma di servizi per sostenere e assistere le mPMI.

[S.I. IMPRESA Azienda Speciale della CCIAA di Napoli \(Coordinatore\)](#)
[ASVI Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio I.A.A. Chieti-Pescara](#)
[Camera di Commercio del Gran Sasso](#)
[Azienda Speciale S.E.R.M. della Camera di Commercio del Molise](#)
[Camera di Commercio della Basilicata](#)
[CETMA - Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali](#)
[ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile](#) ⁽¹⁾
[Sicindustria](#)
[SPIN - Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico S.r.l.](#) ⁽²⁾
[Università di Palermo](#)
[Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Calabria](#)
[Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania](#)
[Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Puglia](#)

⁽¹⁾ opera in Campania e Puglia.

⁽²⁾ opera in Calabria e in Basilicata

www.consorziobridgeconomies.eu
www.een-italia.eu

Disclaimer:

Né la Commissione europea, né qualsiasi persona che agisce per conto della Commissione è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Le opinioni ed i pareri in questa pubblicazione sono espressi dall'autore e non riflettono necessariamente le politiche della Commissione europea.

Enterprise Europe Network è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea (Programma SMP 2021-2027)